

Ventos do Norte

DJAVAN

Bem-vinda não sei de onde

Não sei como apareceu

Se foi dos ventos do Norte

Ou da marè que cresceu

Toquei o seu lindo rosto

E logo me apaixonei

Amei com bastante gosto

Tomei o posto de rei

E' como se eu tivesse

Toda força de uma prece

A me rodear

O meu amor foi tão grande

Que eu nem pude atinar

Toda marè, todo vento

Como vem, torna a voltar

Assim se foi meu amor

Deixando como lembrança

A barra de sua saia

Jogada na areia branca

E' como se eu tivesse

Toda força de uma prece

Pra não chorar

Venti del Nord

DJAVAN

Benvenuta, chissà da dove,

Non so come sei comparsa

Se dai venti del Nord*

O dall'alta marea

Ho toccato il tuo viso bello

E subito me ne sono appassionato**

Ho amato con tanto gusto

Mi sono sentito un re

E' come sei avessi

Tutta la forza di una preghiera

Che mi porta su una giostra***

Il mio amore fu tanto grande

Che non potevo indovinare

Che tutte le maree, tutti i venti

Come vengono, così vanno

Così è stato il mio amore

Lasciando come ricordo

Un lembo della sua gonna

Gettata sulla spiaggia bianca

E' come sei avessi

Tutta la forza di una preghiera

Per non piangere

*i venti del Nord in Brasile sono venti caldi, che vengono dalla regione equatoriale

**la traduzione letterale potrebbe essere “mi sono innamorato subito”, ma “apaixonar-se” potrebbe essere tradotto anche come appassionarsi innamorarsi con passione.

***“Rodear” letteralmente vuol dire girare in tondo, muoversi in modo circolare attorno ad un punto; io ho tradotto “che mi porta su una giostra” perché il girare intorno in questo caso è dovuto alla gioia dell’incontro